

**IL COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI DI ROMA**

con la collaborazione della

Q.M.S. - QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES s.r.l. - Roma

ORGANIZZA

i corsi di aggiornamento sulle

“NUOVE NORME TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI”

(D.M.I. 03/08/2015) Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15
del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. (15A06189) (GU Serie Generale n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 51)

**finalizzati al mantenimento dell'iscrizione dei professionisti negli elenchi
del Ministero dell'Interno, di cui all'art. 7 del DM 5 agosto 2011**

**che hanno durata complessiva di 40 ore inclusive delle verifiche di fine corso
validi ai fini dell'aggiornamento quinquennale**

PROGRAMMA DEL CORSI:

- CORSO A (durata 16 ore)
- CORSO B (durata 16 ore)
- CORSO C (durata 8 ore) inclusive Verifica finale di apprendimento

Responsabile del Progetto Formativo: *ing. Antonio Razionale – QMS s.r.l.*

Direttore del corso: *ing. Massimo Navarra – QMS s.r.l.*

Coordinatore operativo per il Collegio: *geom. Alessandro Capodiferro*

CORSI IN VIDEO CONFERENZA – modalità sincrona -

Periodo: Corso A: 29/11/2021 – 06/12/2021

Corso B: 10/12/2021 – 17/12/2021

Corso C: 20/12/2021 – 22/12/2021

Verifica finale di apprendimento ad ogni fine corso

Orario: 14:00 -18:00

Giorni: lunedì-mercoledì-venerdì

INDICE

- 1.0 DESTINATARI
- 2.0 CONTENUTI ED OBIETTIVI
- 3.0 METODOLOGIE DIDATTICHE
- 4.0 ARTICOLAZIONE E DURATA DEL CORSO
- 5.0 VERIFICHE ED ATTESTAZIONI
- 6.0 MATERIALE DIDATTICO
- 7.0 GRUPPO DOCENTE
- 8.0 DIRETTORE DEL CORSO
- 9.0 COORDINAMENTO GENERALE ED OPERATIVO
- 10.0 MODULI ED UNITA' DIDATTICHE (CONTENUTI)
- 11.0 PROGRAMMA

1.0 DESTINATARI

Il corso è rivolto ai professionisti antincendio che desiderano approfondire la tematica delle nuove norme tecniche introdotte dal D.M. 3 agosto 2015. Il corso è valido per l'adempimento dell'obbligo di aggiornamento quinquennale introdotto dal D.M. 5 AGOSTO 2011.

2.0 CONTENUTI ED OBIETTIVI

Gli obiettivi del corso sono quelli di fornire ai partecipanti la possibilità di:

- Approccio ingegneristico alla progettazione antincendio
- Adottare regole meno prescrittive, più prestazionali e flessibili;
- Fare in modo che le norme di VVF si occupino solo di "antincendio";
- Disporre di un testo unico chiaro e completo che vada progressivamente a sostituirsi alle innumerevoli regole tecniche verticali;
- Prevedere la possibilità di scegliere fra diverse soluzioni, anche a vantaggio economico per le Committenze
- Favorire l'utilizzo dei metodi dell'ingegneria antincendio.

Per ottenere tali risultati il Testo Unico si basa sui principi di:

- **Semplicità:** ove esistano diverse possibilità per raggiungere il medesimo risultato si prediligono soluzioni più semplici, realizzabili, comprensibili, per le quali è più facile operare la revisione;
- **Flessibilità:** per ogni livello di prestazione di sicurezza antincendio richiesto, sono indicate diverse soluzioni progettuali prescrittive o prestazionali e sono definiti metodi riconosciuti che valorizzano l'ingegneria antincendio;
- **Standardizzazione ed integrazione:** il linguaggio in materia di prevenzione incendi è conforme agli standard internazionali e sono unificate le diverse disposizioni previste nei documenti esistenti della prevenzione incendi in ambito nazionale;
- **Generalità:** le metodologie di progettazione antincendio possono essere applicate a tutte le attività;
- **Inclusione:** le persone che frequentano le attività sono considerate un fattore sensibile nella progettazione della sicurezza antincendio, in relazione anche alle diverse abilità (es. motorie, sensoriali, cognitive, ecc.), temporanee o permanenti, sveglie o dormienti.

Tale impostazione permetterà di effettuare una progettazione con un approccio logico, non più prescrittivo ma prestazionale, ed il professionista avrà la libertà di effettuare scelte e soluzioni risolutive equivalenti e più idonee per essere contestualizzato al progetto specifico.

3.0 METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia di apprendimento privilegia lezioni di tipo interattivo favorendo il coinvolgimento dei partecipanti in discussione confronti di opinioni, su casi pratici occorsi o in studio.

Il presente corso si svolgerà interamente in videoconferenza mediante l'utilizzo della piattaforma Teleskill Live.

La partecipazione presuppone il rispetto dei seguenti requisiti minimi hardware, software e di rete per il corretto utilizzo del Servizio di videoconferenza:

Il possesso di una webcam funzionante è condizione necessaria per la partecipazione al corso.
(senza webcam non è possibile effettuare le verifiche di presenza alle lezioni)

REQUISITI HARDWARE, SOFTWARE E DI RETE	
Requisiti Windows	Requisiti Mac OS
<ul style="list-style-type: none"> • 2.0 GHz CPU con processore dual-core (Raccomandato: Processore Quad-core i5 o superiore) • 4GB di RAM (Raccomandato: 8GB o superiore) • Microsoft® Windows 10® Chrome v72.x o superiore. Firefox 70.x o superiore Edge 79.x o superiore • Microsoft® Windows 8.x® Chrome v72.x o superiore. Firefox 70.x o superiore Edge 79.x o superiore • Microsoft® Windows 7® SP1 Chrome v72.x o superiore. Firefox 70.x o superiore Edge 79.x o superiore 	<ul style="list-style-type: none"> • Computer Mac con processore Intel (Raccomandato: Dual core 2.0GHz o superiore) • 4GB di RAM (Raccomandato: 8GB o superiore) • Mac OS X v10.11 or superiore Chrome v72.x o superiore, Safari 12.1 o superiore, Firefox 70.x o superiore
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza di banda necessaria: minimo 500 kbps upload/download per 1 utente in audio/video (il requisito minimo di banda aumenta in modo proporzionale al numero di utenti in audio/video). • Device Mobili: Chrome o Safari aggiornati all'ultima versione. ▪ In caso di presenza di proxy o firewall è consigliabile contattare il proprio amministratore di sistema per l'apertura del firewall/proxy: <ul style="list-style-type: none"> ○ WEB SERVER: https traffic on port 443. ○ SIGNALLING SERVER: https traffic on port 443 ○ MEDIA SERVER: Consenti Traffico RTP UDP:1024-65535 (Ciò garantirà le migliori prestazioni, poiché fornisce un percorso di connessione diretto ai nostri server multimediali) 	
<p>PER UN CORRETTO UTILIZZO SI RACCOMANDA DI TENERE SEMPRE AGGIORNATI I BROWSER ALL'ULTIMA VERSIONE DISPONIBILE E SI CONSIGLIA DI UTILIZZARE IL BROWSER CHROME.</p>	

Ogni utente dovrà preventivamente **registrarsi** alla piattaforma ed accedere alla lezione dalla propria area personale.

La lezione avrà inizio e si avrà sullo schermo:


- una finestra **“AUDIO - VIDEO”** con la webcam del docente
- una finestra **“VIEWER”** con le slide della lezione e la possibilità di fare ingrandire l’immagine
- una finestra **“CHAT”** per interagire con il docente e i partecipanti al corso
- una finestra **“FILE”** da cui sarà possibile scaricare il materiale didattico
- una finestra **“PARTECIPANTI”** dove compariranno gli altri partecipanti alla lezione e i relativi status

The screenshot shows the Teleskill live interface with several callout boxes:

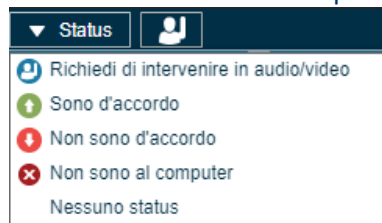
- Alzare la mano**: Points to the 'Status' icon in the top navigation bar.
- Status**: Points to the 'Status' icon in the top navigation bar.
- Comandi ZOOM**: Points to the zoom controls (up/down arrows, double arrows, and a percentage field) at the bottom of the viewer window.
- DOWNLOAD**: Points to the download icon in the file list.
- FILE**: Points to the 'FILE' section header in the left sidebar.
- CHAT**: Points to the 'CHAT' section header in the bottom right area.

The main content area displays a slide titled 'VIEWER' with technical text and a list of risks for safety and health.

Per ragioni tecniche di banda internet disponibile non sarà possibile visualizzare contemporaneamente tutte le webcam degli utenti che parteciperanno alla lezione. La webcam di ogni utente verrà pertanto attivata al momento del riconoscimento, a inizio lezione, e durante il corso, qualora lo richiedesse, per esporre domande al docente.

Ogni utente potrà richiedere la parola e la conseguente attivazione della webcam cliccando sul pulsante  appena possibile il Conference Manager attiverà la webcam.

Cliccando sul pulsante **STATUS** ogni utente potrà inoltre richiedere la parola, mostrare accordo, disaccordo e comunicare l'assenza dalla postazione:



Prima dell'avvio del corso verrà inviata una mail contenente tutta la procedura dettagliata di registrazione e fruizione insieme ai requisiti minimi hardware e software richiesti per poter seguire le lezioni.

4.0 ARTICOLAZIONE E DURATA DEI CORSI

In accordo ai criteri, metodi e contenuti di cui alla nota prot. 10385 del 25/06/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – è previsto lo svolgimento di tre corsi in successione:

- **Corso A della durata di 16 ore**
- **Corso B della durata di 16 ore**
- **Corso C della durata di 8 ore inclusive della finale di apprendimento**

per complessive 40 ore inclusive delle ore per la verifica finale.

I corsi A, B e C si svolgeranno:

Corso A: in 2 moduli, Modulo 1A e Modulo 2A della durata di 8 ore ciascuno (totale 16 ore);

Corso B: in 2 moduli, Modulo 1B e Modulo 2B della durata di 8 ore ciascuno (totale 16 ore);

Corso C: nr. 1 modulo, Modulo 1C della durata di 8 ore

secondo la programmazione di dettaglio riportata ai successivi paragrafi 11.0 - 11.1-1.2

5.0 VERIFICHE FINALI DI APPRENDIMENTO / FINE CORSO

L'attestato di frequenza, costituisce credito formativo ed è rilasciato (a seguito del superamento delle verifiche finali di apprendimento), a cura del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma, soggetto autorizzato dalla legge.

Si pone in evidenza che **non sono ammesse assenze, neanche parziali** (nota del Ministero dell'Interno - Dip.to dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile- Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica prot. 0007213 del 25/5/2012).

Inoltre, durante tutta la durata del corso, saranno effettuate verifiche spot di presenza alla postazione mediante l'attivazione senza preavviso della webcam dei discenti.

Al termine di ogni corso, la verifica finale di apprendimento sarà effettuata mediante un test a risposta multipla che sarà sottoposto ai discenti mediante la piattaforma e i risultati verranno tracciati e registrati.

Gli attestati verranno rilasciati previo superamento delle suddette verifiche.

Il possesso dei suddetti attestati (A, B, C) sono condizione necessaria e sufficiente a mantenere attiva l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 16 del D.Lgs 139/06.

6.0 MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà disponibile per la consultazione e il download all'interno di un apposito **spazio cluod**. All'inizio del percorso formativo, a ciascun partecipante, sarà inviato via e-mail il **link** per accedere al suddetto spazio, all'interno del quale troverà la rassegna normativa delle principali leggi vigenti, regole tecniche in materia antincendio e, di volta in volta, il materiale didattico relativo alla lezione del giorno.

7.0 GRUPPO DOCENTE

Dott. Ing. Giovanni Nanni Ministero dell'Interno - DIREZIONE REGIONALE VV.F. LAZIO Direttore Regionale

Dott. Ing.

Dott. Ing.

Dott. Ing.

Dott. Ing.

Dott. Arch.

Dott. Ing.

8.0 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Dott. Arch. Giancarlo Ranalletta - DIREZIONE REGIONALE VV.F. LAZIO

Dott. Ing. Antonio Razionale: A.U. QMS srl - Responsabile del progetto formativo

9.0 NUMERO DI DISCENTI E REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE

Al fine di acquisire i necessari elementi conoscitivi finalizzati all'attività professionale nel settore della prevenzione incendi con particolare riguardo all'attività certificativa e possa instaurarsi un'efficace comunicazione fra docente e discenti, i partecipanti, per ciascun corso, saranno contenuti entro le 40 unità.

Per ogni giornata di ciascun corso, ivi inclusa quella destinata alle prove, test ed esercitazioni finali, sarà predisposto un apposito registro firme. La presenza di ogni discente avverrà all'inizio di ogni sessione attraverso il riconoscimento visivo, con l'**attivazione della webcam** e la **verifica del documento di identità** precedentemente inviati. Inoltre la piattaforma registrerà l'ingresso e l'uscita di ogni discente dall'aula virtuale.

Le verifiche e l'assistenza verranno effettuate dal Conference Manager presente a tutte le sessioni ed affidate al ns. tecnico Sig. Luca Saponetta della QMS s.r.l. di Roma

Per eventuali contatti:

Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma – *Ufficio Formazione* tel. 06 5422549-7

Quality and Management Services s.r.l. di Roma

– *Ufficio Formazione* tel. 06 33630041 – (2) / fax. 06 33611386 / e-mail formazione@qmsroma.com

10.0 INCARICO DOCENZE

Per l'espletamento dell'unità formativa, e la messa a disposizione del partecipante di copia del materiale didattico utilizzato in aula, ad ogni docente sarà corrisposto un compenso inclusivo di ogni onere e al lordo delle ritenute di legge, fiscali, e dei contributi previdenziali ed assistenziali pari ad **€ 147,00 (centoquarantasette/00)** /ora.

Al fine di garantire un'efficiente organizzazione del corso ogni docente è tenuto a rispettare il calendario e gli orari delle lezioni assegnate e di avvisare per tempo in caso di impossibilità ad effettuarle, contattando il seguente nr. 06 33630041.

Per la sessione d'esame finale, a ciascun membro della commissione sarà riconosciuto un compenso pari ad **€ 147,00 (centoquarantasette/00)**, inclusivo di ogni onere e al lordo delle ritenute di legge, fiscali, e dei contributi previdenziali ed assistenziali.

11.0 CORSO A: durata 16 ore

Modulo 1 A – Durata: 8 ore

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
29/11/2021 (lu)	14.00 -18.00	4 ore	1.1 Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 1.2 La prevenzione incendi secondo il D.Lgs 139/2016 e il D.lgs 81/2018 1.3 Direttive comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi 1.4 Fisica e chimica dell'incendio: combustione ed esplosione – misure preventive e protettive – sostanze estinguenti 1.5 La progettazione antincendio: regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi – (DM 30/11/1983 – DM 20/12/2012, etc.) 1.6 Introduzione al Codice di Prevenzione Incendi	

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
01/12/2021 (me)	14.00 -18.00	4 ore	1.7 Procedimenti di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011); 1.8 La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto - allegato I al DM 7/8/2012 1.9 La modalità di presentazione delle istanze: la SCIA e gli allegati dell'asseverazione - allegato II al DM 7/8/2012 e gli altri procedimenti 1.10 La modalità di presentazione delle istanze: la deroga 1.11 Le soluzioni alternative e la deroga secondo la R.T.O.	

Modulo 2 A – Durata: 8 ore

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
03/12/2021 (ve)	14.00 -18.00	4 ore	2.1 Riferimenti normativi sull'approccio ingegneristico - Il DM 9/05/07 2.2 Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: Definizione degli scenari 2.3 Cenni di dinamica degli incendi in ambiente confinato - I fumi e gli effetti	

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
06/12/2021 (lu)	14.00 -18.00	4 ore	2.4 Modelli di esodo 2.5 Modelli di calcolo e esempi di caso studio 2.6 Trattazione dei cap. M1, M2, M3, dell'R.T.O. 2.7 Il sistema di gestione della sicurezza antincendio nell'approccio ingegneristico – test di verifica finale di apprendimento	

11.1 CORSO B: durata 16 ore

Modulo 1 B – Durata: 8 ore

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
10/12/2021 (ve)	14.00 -18.00	4 ore	3.1 Le definizioni del capitolo G.1 del DM 3/8/2015 3.2 La progettazione per la sicurezza antincendio: capitolo G2 del DM 3/8/2015 3.3 La valutazione del rischio di incendio e di esplosione, anche in riferimento al capitolo G3 del DM 3/8/2015 3.4 Reazione al fuoco dei materiali: cenni sulla classificazione dei materiali italiana ed europea e trattazione del cap. S1 della R.T.O.	

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
13/12/2021 (lu)	14.00 -18.00	4 ore	3.5 Resistenza al fuoco delle strutture: capitolo S.2 del DM 3/8/2015. Cenni al DM 9/3/2007 e DM 16/2/2007 3.6 Compartimentazione cap. S.3 della R.T.O. - Esodo e trattazione cap. S 4 della R.T.O. 3.7 La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art. 46 c. 3 D.lgs 81/2008) 3.8 GSA cap. S.5 della R.T.O.	

Modulo 2 B – Durata: 8 ore

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
15/12/2021 (me)	14.00 -18.00	4 ore	3.9 Controllo antincendio e trattazione cap. S. 6 della R.T.O. e DM 20/12/2012 3.10 Rivelazione ed allarme trattazione cap. S.7 della R.T.O. e DM 20/12/2012 3.11 Controllo fumi e calore e trattazione cap. S.8 della R.T.O 3.12 Operatività antincendio cap. S.9 della R.T.O. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio cap. S.10	

Data	orario	Durata	Argomento trattato	Docente
17/12/2021 (ve)	14.00 -18.00	4 ore	3.13 - Gli Impianti elettrici e la sicurezza antincendio (alimentazione elettrica dei servizi di sicurezza) 3.14 Aree a rischio specifico V.1 della RTO - aree a rischio di esplosione capitolo V.2 della R.T.O. 3.15 RTV: descrizione dello schema di una generica RTV e illustrazione di almeno due Regole tecniche verticali di cui alla sezione V del D.M. 3/8/2015 - test di verifica finale di apprendimento	

11.2 CORSO C: durata 8 ore

Modulo 1 C – Durata: 8 ore

Data	orario	Durata 4 ore	Argomento trattato	Docente
20/12/2021 (lu)	14.00 -18.00	4 ore	4.1 Attività ricettive e sanitarie (uffici, alberghi, ospedali) 4.2 Edifici di civile abitazione - linee guida facciate 4.3 Edifici pregevoli (musei e archivi) 4.4 Attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (cinema, teatri, impianti sportivi) - Linee guida manifestazioni pubbliche 4.5 Attività commerciali e grandi stazioni - Attività ricettive open air e attività di demolizione veicoli Esercitazione - predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi de/'art. 3)	

Data	orario	Durata 4 ore	Argomento trattato	Docente
22/12/2021 (me)	14.00 -18.00	4 ore	4.6 Deposito, trasporto e distribuzione di gas e liquidi infiammabili 4.7 Distributori di carburanti per autotrazione 4.8 Produzione, deposito e vendita sostanze esplosive 4.9 Produzione, deposito e vendita sostanze radiogene 4.10 Aree a rischio specifico: Impianti di cogenerazione, gruppi elettrogeni, centrali termiche 4.11 Decreto legislativo 105/2015 4.12 Procedure di prevenzione incendi negli stabilimenti rir TEST FINALE: VERIFICA DI APPRENDIMENTO	